

DAVID RIONDINO & AQUILA ALTERA

in

Omaggio a Dante Alighieri

1



DAVID RIONDINO

voce narrante

AQUILA ALTERA ENSEMBLE

Gabriele Pro *viella*

Maria Antonietta Cignitti *arpa e canto*

Antonio Pro *liuto*

Un omaggio a Dante Alighieri, in cui la lettura a cura di David Riondino è affiancata dall'Ensemble Aquila Altera.

DAVID RIONDINO

David Riondino Figlio di un maestro elementare, Luigi Riondino, esponente della avanguardia educativa, amico di eminenti personalità della cultura fiorentina quali Primo Conti e Giorgio La Pira. Toscano, ha lavorato per dieci anni come bibliotecario alla Nazionale di Firenze. Nell'ambiente musicale fiorentino degli anni settanta, Riondino inizia a sperimentarsi come cantautore. Nel 1979, pubblica con l'etichetta Ultima Spiaggia il primo album, *David Riondino*. Tra il dicembre 1978 e il gennaio 1979 ha l'occasione unica di aprire i concerti nella tournée di Fabrizio De André con la Premiata Forneria Marconi (Patrick Djivas e Franz Di Cioccio avevano suonato nell'album d'esordio appena uscito). L'anno successivo esce il secondo disco *Boulevard*. Accanto alla passione per la musica, emerge un talento notevole per l'improvvisazione di ogni genere di spettacolo (aiutato dalla parlantina) che lo porta al debutto come comico al teatro Zelig di Milano a soli 22 anni. Ancora poco più che ventenne è tra i fondatori, con la sorella Chiara, del Collettivo Víctor Jara, eclettica cooperativa di teatro-musica-animazione. Come verseggiatore satirico collabora con numerose riviste storiche di satira e controcultura, più o meno goliardiche: *Tango, Il Male, Cuore, Comix, Boxer* ed interviene sul quotidiano *Il manifesto*. In un'intervista definisce l'intellettuale: "Una persona fisica, che comunica, che partecipa, che sa trasformare la sua esperienza in qualcosa che serva anche agli altri, che non trasforma il sapere in potere, che ha un'idea sentimentale del comunicare ed è alla ricerca di un nuovo linguaggio". Ed è in quest'ottica che Riondino trasforma e fa evolvere la propria attività, senza lasciare intentata nessuna via, né, per quanto possibile, ripeterla. È negli anni ottanta l'incontro con il cinema, dalla breve apparizione in *Maledetti vi amerò*, film d'esordio di Marco Tullio Giordana, in cui si esibisce cantando la sua *Ci ho un rapporto*, all'interpretazione del guru dei fattorini nel secondo film di Gabriele Salvatores *Kamikazen - Ultima notte a Milano*. Nel 1975 scrive insieme a Lu Colombo la canzone *Maracaibo*, che diventerà la colonna sonora dell'estate 1981 e un pezzo di culto della musica italiana di quegli anni. Debutta poi in televisione nel 1987, collaborando dapprima con *Lupo solitario* e poi negli anni successivi con *Zanzibar, Fuori orario, Aperto per ferie, L'araba fenice*, fino ai più recenti *Maurizio Costanzo Show, Quelli che il calcio* e *Bulldozer*. Come cantautore gli anni ottanta vedono Riondino autore del rarissimo *Tango dei miracoli*, disco dalla lunghissima gestazione (scritto nel 1982, registrato nel 1984 e pubblicato nel 1987) uscito solo in edicola, con le illustrazioni di Milo Manara e dei *Racconti picareschi*. Proprio *Romanzo picaresco* è il titolo dell'opera del suo debutto a teatro, nel 1989, cui seguono a ruota *Chiamatemi Kowalski* e *La commedia da due lire*, entrambe realizzate con Paolo Rossi. L'attività a teatro diventa sempre più centrale nel corso degli anni novanta. Nella stagione teatrale 1993-1994 è in scena con *O patria mia*, diretto da Giuseppe Bertolucci, accanto a Sabina Guzzanti, Paolo Bessegato e Antonio Catania. Nel 1996 debutta *Solo con un piazzato bianco*, recital di e con David Riondino. L'anno seguente fonda con Sabina Guzzanti, Antonio Catania e Lelia Serra la Giano s.r.l., società di produzione. Sempre nel 1997 inizia il sodalizio con Dario Vergassola, con cui porteranno sui teatri di tutta Italia dapprima *I cavalieri del Tornio - Recital per due* e poi *Todos Caballeros*, gioco intorno al *Don Chisciotte della Mancia* di Cervantes che gira dal 2001. L'attività di cantautore continua parallelamente, raggiungendo un apice nel 1995, quando esce l'album *Quando vengono le ballerine?* e, con la compagna Sabina Guzzanti, Riondino presenta a Sanremo la

canzone *Troppo sole*, scritta l'anno precedente, durante la stesura della sceneggiatura del film omonimo per la regia di Giuseppe Bertolucci. Debutta alla regia cinematografica nel 1997 con *Cuba libre - Velocipedi ai tropici*, di cui è anche sceneggiatore. La sua attività a teatro come al cinema e in televisione continua a integrare e miscelare generi e forme di espressione, dalla poesia alla satira, dalla musica alla letteratura, arti visive e tradizionali, in un linguaggio che chiama "la perfetta commistione tra musica, scrittura e disegno". Sviluppa così allo stesso tempo la sua attività di direttore e consulente artistico. Dalla stagione 1999-2000 è consulente artistico del Teatro degli Illuminati di Città di Castello. Nel settembre 2015 partecipa all'iniziativa della rivista Musica Jazz in ricordo di Sergio Endrigo per il decennale della scomparsa, interpretando un medley di canzoni del cantautore insieme a Stefano Bollani nella raccolta *Momenti di jazz*.

3

AQUILA ALTERA ENSEMBLE

L'ensemble di musica antica Aquila Altera prende il suo nome da un madrigale di Jacopo da Bologna e nasce all'Aquila nel 1998. Dalla sua fondazione l'ensemble si è avvalso della partecipazione all'attività musicale e di ricerca storico-musicologica di musicisti, cantanti, danzatori e attori, specializzati nel repertorio antico. Aquila Altera rivolge da sempre una particolare attenzione alla ricerca e all'esecuzione della vasta produzione strumentale e vocale, sacra e profana, di codici e compositori abruzzesi del Medioevo e del Rinascimento e tra i progetti realizzati in tal senso sono da rilevare nel 2002 l'incisione del CD "Menando gli anni - la Musica in Abruzzo tra Medioevo e Rinascimento" in collaborazione con l'associazione "Le Cantrici di Euterpe"; nel 2004 la produzione del concerto "O Maria quanto scy bella - laudi del popolo aquilano" con la direzione musicale di F. Zimei e nel 2007 la prima esecuzione assoluta del "Codice di Rocca di Mezzo" eseguito per la stagione concertistica dell'Officina Musicale delle Rocche "G. Scotese", ed inciso in collaborazione con il Ministero dei Beni Culturali - Discoteca di Stato ed il comune di Rocca di Mezzo.

L'ensemble ha partecipato a festival, stagioni concertistiche, registrazioni televisive incisioni discografiche, in Italia e all'estero, fra le più significative segnaliamo:

I Concerti di RADIO 3, la XX edizione del festival del Canton Ticino "Cantar di Pietre" - Radio della Svizzera italiana, "I Cantieri dell'Immaginario" - L'Aquila, Musica in Villa - Pic Progetto Integrato Friuli; Autunno Musicale di Como, il festival degli Antegnati (Bellinzona); Stagione Concertistica "B. Barattelli" - L'Aquila, Festival Cusiano di Musica Antica; XIX Settimana Internazionale di Musica Medievale e Rinascimentale di Erice, il Canto delle Pietre - Lombardia Europa Musica, "Festiv'alba" Alba Fucens, VII Festival del Teatro Medievale e Rinascimentale di Anagni; Stagione concertistica Società della Musica e del Teatro "Primo Riccitelli" - Teramo.

Aquila Altera ha collaborato alla realizzazione di convegni musicologici per diversi enti ed atenei italiani: Galleria Nazionale dell'Umbria – Perugia, Università degli studi dell'Aquila, di Teramo, Università de Paris-Sorbonne (Paris IV), Università degli studi di Roma "Tor Vergata", Roma Tre e Centro Universitario europeo per i Beni Culturali – Biblioteca Casanatense. L'ensemble collabora con l'Associazione Arte & Musica nelle Terre del Perugino e Musica – Mostra Verso il Museo con cui ha realizzato numerosi progetti tra cui le musiche di scena per la I stagione della fiction RAI "I MEDICI". Dal 2015 organizza all'Aquila eventi e manifestazioni per l'European Day of Early Music in collaborazione con REMA.

4

GABRIELE PRO

Ben presto intraprende lo studio del violino, e a 18 anni si diploma brillantemente presso il Conservatorio "Casella" dell'Aquila. Nel 2019 consegue il diploma accademico di II livello in violino barocco con lode e menzione d'onore presso il Conservatorio "Scarlatti" di Palermo. La sua attività concertistica lo ha condotto ad esibirsi come solista o in ruoli di prime parti in varie stagioni concertistiche d'Europa e USA, suonando con: Le Concert des Nations, Venice Baroque Orchestra, Concerto Romano, Ensemble Mare Nostrum, Aquila Altera. È stato diretto da musicisti di fama internazionale, quali Savall, Onofri, Florio, Quarta, esibendosi in importanti sale da concerto, quali: Carnegie Hall, Berliner Philharmonie, Philharmonie de Paris.

Ha inciso per Sony, Arcana, Passacaille, Dynamic, Tactus.

MARIA ANTONIETTA CIGNITTI

Ha iniziato gli studi musicali giovanissima, dapprima dedicandosi allo studio del pianoforte in seguito al canto perfezionandosi con Orietta Moscucci.

Ha cantato in Italia e all'estero, sia come solista che in ensemble cameristici, e nel 1991 le è stato conferito in Campidoglio il premio "La donna: nella scuola, nella cultura, nella società" per la sua attività artistica. L'interesse per la musica antica, con particolare riguardo per quella medioevale, l'ha portata a seguire corsi specialistici di canto, notazione ed interpretazione della musica antica con i maestri: G. Bertagnolli, V. Biffi, P. Bovi, V. Daniels, A. Broegg, F. Biggi.

Si è laureata in Lettere, con il massimo dei voti e la lode, presso l'Università degli Studi dell'Aquila, con una tesi dal titolo "Prassi musicale nel Trecento e nel Quattrocento italiano attraverso le fonti letterarie" sotto la guida del prof. A. Morelli. Nel 1994 fonda l'Associazione Musicale "Le Cantrici di Euterpe" insieme vocale aquilano, di cui è attualmente il direttore artistico, e

nel 1999 è tra i fondatori dell'ensemble Aquila Altera, con cui ha partecipato a numerosi festival e stagioni concertistiche in Italia e all'estero. Nel 2020 ha pubblicato insieme a V. Panzanaro,

per le ed. Simmetria, il volume "Suoni e immagini di una città. La musica all'Aquila tra Medioevo e prima età moderna".

5

ANTONIO PRO

Diplomato in chitarra presso il conservatorio di musica "A. Casella" di L'Aquila, come chitarrista classico ha tenuto numerosi concerti in Italia, Inghilterra, Polonia, Israele e Germania sia come solista che dedicandosi al repertorio cameristico per chitarra con diversi ensemble. In seguito si è dedicato allo studio degli strumenti antichi a pizzico tra cui: il liuto medievale e rinascimentale, il gittern, la chitarra barocca e la tiorba e nel 1999 fonda con Maria Antonietta Cignitti, l'ensemble Aquila Altera.

Ha collaborato con numerosi ensemble tra cui: il Piccolo Insieme Barocco, l'Insieme Strumentale Aquilano, Gli Archi del Cherubino, Le Cantrici di Euterpe, il Compendium Musicum, suonando ad eventi e concerti per enti e stagioni concertistiche in Italia e all'estero tra cui: la Fondazione "Piccinni" - Bari; il festival "Trento MusicAntica"; "Roma Festival Barocco", la Società dei Concerti "B. Barattelli" - L'Aquila.

Dal 2013 al 2018 è stato il direttore artistico del Concorso Internazionale di Musica Antica "Premio Selifa".

È docente di chitarra presso l'I.C. "Dante Alighieri" dell'Aquila.